

I – Rapporto di Riesame annuale 2014–15 sul Corso di Studio LM–78 “Scienze filosofiche”

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE FILOSOFICHE

Classe : LM–78

Sede : Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali [FLESS] dell'Università di Bari «Aldo Moro»

Primo anno accademico di attivazione 2002–2003.

Gruppo di Riesame:

Prof. Costantino ESPOSITO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Rappresentanti degli studenti: in attesa del decreto di nomina del Rettore a séguito delle recenti Elezioni delle rappresentanze studentesche (dicembre 2014)

Prof.ssa Annalisa CAPUTO (Docente del CdS e Responsabile/Referente della Qualità del CdS)

Prof.ssa Giuseppina STRUMIELLO (altro Docente del CdS)

Sig.ra Maria Teresa SCAGLIUSO (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria Didattica)

Prof. Mario De Pasquale (Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari – Rappresentante del mondo del lavoro)

E' stato consultato inoltre: Dr. Piero Cappelli (Responsabile della Casa Editrice “Edizioni di Pagina”, Bari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 7 gennaio 2015: analisi del format del Rapporto di Riesame annuale, raccolta del materiale informativo, selezione delle problematiche salienti;
- 13 gennaio 2015: elaborazione delle tre sezioni del Rapporto di Riesame annuale;
- 15 gennaio 2015: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame annuale.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 16 gennaio 2015.

Estratto dal Verbale del Consiglio di Interclasse in Filosofia svoltosi il 16 gennaio 2015, alle ore 11, presso l'Aula IV del Palazzo Ateneo (I Piano).

Punto 3 all'o.d.g.:

"Approvazione Rapporti di Riesame 2014–15 per il CdL triennale in Filosofia e per il CdL magistrale in Scienze filosofiche".

Il Coordinatore relaziona in primo luogo sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine al "Rapporto di Riesame annuale" 2014–15 sul Corso di Studio Triennale in Filosofia e sul Corso di Studio Magistrale in Scienze filosofiche, e passa poi alla presentazione del nuovo "Rapporto di Riesame ciclico" che a partire da quest'anno il CdS è tenuto a elaborare sia per la Laurea triennale che per quella Magistrale.

Viene discussa l'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati nei due Rapporti precedenti (solo quelli annuali, essendo il primo anno dei Rapporti ciclici), l'analisi della situazione attuale, i nuovi dati statistici e quelli riferiti alle opinioni degli studenti (sulla base dei reports forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di siti di riferimento quali "Almalaurea", dalle valutazioni e consultazioni con gli studenti e dalla letteratura di riferimento più accreditata).

Segue un'ampia e articolata discussione, nella quale i partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni, confermando, approfondendo e in alcuni casi integrando questioni aperte, criticità strutturali e azioni concrete di affronto dei problemi inerenti all'offerta e alla gestione del CdS, anche in relazione alla grave crisi occupazionale del nostro Paese e ai nuovi profili lavorativi che interessano i laureati in filosofia.

Al termine della discussione sia il Rapporto di Riesame annuale che il Rapporto di Riesame ciclico 2014–15 del CdS Triennale in Filosofia e del CdS Magistrale in Scienze filosofiche (integrati con le indicazioni emerse durante la discussione in Consiglio) vengono approvati all'unanimità.

Firmato il Coordinatore, Prof. Costantino Esposito e il Segretario verbalizzante, Prof. Paolo Ponzio.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Attrarre studenti

Nel Rapporto precedente si proponeva di mettere a punto una più chiara e riconoscibile proposta di formazione specialistica, valorizzando in maniera più organica le diverse prospettive e tendenze filosofiche presenti nel CdS.

Azioni intraprese:

E' stato organizzato un incontro con gli studenti del II e III anno del CdS triennale in Filosofia per presentare in maniera organica, e insieme articolata e differenziata, l'offerta formativa proposta dal CdS magistrale in Scienze filosofiche, per offrire elementi di valutazione in vista della scelta del percorso magistrale che finora diversi laureati triennalisti in Filosofia a Bari non hanno continuato nel nostro stesso Ateneo. Vi hanno partecipato diversi docenti del CdS magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'incontro è stato molto utile e apprezzato a livello informativo da parte degli studenti, ma necessita di essere sviluppato e reso più incisivo a livello di proposta e di apertura di prospettive.

Obiettivo n. 2:

Riduzione del numero degli studenti fuoricorso

Nel Rapporto precedente si proponeva l'organizzazione di un servizio di tutorato e un maggiore equilibrio del carico didattico.

Azioni intraprese:

Si sono promosse azioni tese a regolarizzare la frequenza; offerta, tramite un servizio di tutorato, di un percorso personalizzato per studenti lavoratori o impossibilitati alla frequenza regolare; accertamento della distribuzione e dimensione equilibrate del carico didattico durante il percorso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione relativa alla regolarizzazione della frequenza è stata perseguita puntando sull'obbligo della frequenza, così come richiesto dal Regolamento didattico del CdS. Si è riorganizzato il calendario degli esami, collocandoli esclusivamente nella pausa tra i semestri (2 appelli a gennaio, 2 appelli a febbraio, 2 appelli a giugno, 2 appelli a luglio, 2 appelli a settembre), riservando inoltre due appelli (maggio e dicembre) per gli studenti fuoricorso.

Riguardo all'organizzazione di un servizio di tutorato si è provveduto inizialmente a segnalare agli studenti il nominativo di un docente di riferimento (la Prof.ssa Domenica Discipio, la quale riveste anche il ruolo di referente per il tutorato del Dipartimento FLESS, cui si affiancano altri quattro docenti: la Prof.ssa A. Caputo, il Prof. Liborio Dibattista, la Prof.ssa Rosa Gallelli e il Prof. Paolo Ponzio). Tra le azioni messe in atto, oltre ai colloqui individuali, si è pubblicizzata la possibilità per gli studenti lavoratori di conseguire la Laurea Magistrale in 4 anni (invece che due), senza con questo essere costretti al regime di fuori corso. Si è inoltre più volte affrontato nelle riunioni del Consiglio di Interclasse in Filosofia la necessità di una più stringente verifica della congruità tra programmi d'esame e CFU dei singoli corsi di insegnamento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

Alla luce degli ultimi dati messi a disposizione dal Presidio di qualità dell'Università di Bari (settembre 2014) per quanto riguarda l'attrattività del CdS si registra un graduale calo nel numero degli studenti: considerando i soli iscritti al I anno, 67 nel 2011-12, 48 nel 2012-13 e 42 nel 2013-14.

La provenienza geografica è per 27 studenti la provincia di Bari, per 15 studenti altre province della Puglia e per i rimanenti studenti altre regioni, con alcune unità di studenti provenienti dall'estero. Altissima la percentuale degli studenti in possesso di maturità liceale (più del 90%). Dal 2010 al 2013 si sono iscritti 4 studenti stranieri.

PERCORSO

Riguardo agli esiti didattici, alta è la percentuale degli studenti che hanno acquisito nel primo anno di corso fino al 31 dicembre 2013 oltre 40 CFU (53,7%). La media dei voti degli esami superati si è mantenuta costante (intorno al 29,5); il tasso di superamento esami è del 70,2%; la percentuale degli esami con voto da 28 a 30 e lode è del 92,1%.

Gli studenti fuori corso sono andati aumentando nel corso degli anni, dal 9,5% del 2010/11 al 26,7% del 2013/14. Per quanto riguarda i laureati, nell'anno solare 2011 sono stati 17 in corso e 7 fuori corso, nel 2012 sono stati 51 in corso e 13 fuori corso, nel 2013 sono stati 45 in corso e 12 fuori corso. Nell'anno solare 2011 su 17 laureati tutti hanno riportato la votazione di 110 o 110 e lode; nel 2012 su 51 laureati 1 solo ha riportato meno di 110; nel 2013 tutti i 45 laureati hanno riportato la votazione di 110 o 110 e lode.

Il fenomeno degli studenti fuori corso dipende da una serie di ragioni: anzitutto la possibilità data dall'Ateneo barese di iscriversi ad un corso di Laurea Magistrale sino al 31 marzo di ogni anno (a II semestre già avanzato), favorendo con ciò sin dall'inizio la tendenza inevitabile ad andare fuori corso. A questo proposito va comunque segnalata la libera scelta operata da diversi studenti che, sapendo di conseguire la Laurea Triennale entro il mese di dicembre, cominciano già a frequentare i corsi del I semestre del CdS magistrale, prima della seduta di Laurea. Si tratta di un'azione molto opportuna – sebbene non obbligata, non risultando tali studenti ancora iscritti al CdS magistrale –, perché contribuisce a prevenire il fenomeno del fuori corso. Tra le altre ragioni dell'affermarsi di questo problema va segnalata la discrepanza tra il numero di CFU e i programmi d'esame di alcuni corsi. Inoltre molti studenti sono costretti a sostenere esami di storia (spesso come esami aggiuntivi) in vista della futura partecipazione ai TFA (Tirocinii Formativi Attivi) per la Scuola media superiore. Un'altra criticità consiste nella mancanza di requisiti filosofici minimi in studenti provenienti da CdS triennali non filosofici.

Al tempo stesso è d'obbligo segnalare anche che gli iscritti al CdS magistrale mostrano un interesse, una disponibilità al lavoro e una capacità di applicazione senz'altro superiore a quanto dimostrato nel CdS triennale.

USCITA

Il numero totale dei laureati in corso è passato da 10 nel 2011 a 38 nel 2012 per scendere a 33 nel 2013 (con una predominanza dei laureati femmine sui laureati maschi: 66,7% contro 33,3% 2013). È diminuita la percentuale dei laureati di 1 anno fuoricorso, passata dall'84,6% del 2012 al 58,3% del 2013; è aumentata la percentuale dei laureati di 2 anni fuoricorso, passata dal 15,4% del 2012 al 33,3% del 2013, mentre nel 2013 per la prima volta si è avuta una percentuale pari all'8,3% dei laureati di 3 anni fuoricorso.

Pressoché costante è il conseguimento da parte di tutti i laureati di un voto di laurea di 110 e 110 e lode.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus sono stati 2 nell'anno acc. 2011-12; 5 nell'anno acc. 2012-13; 1 nell'anno acc. 2013-14.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DI ATENEO

I dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, e messi a disposizione nella sezione "Presidio della Qualità" del sito di Uniba (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>), sono trasmessi in maniera tempestiva e continua, anche con aggiornamenti al Responsabile del CdS. Vengono altresì segnalati incontri e iniziative specifiche a livello informativo per una corretta autovalutazione del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Incremento dell'attrattività del CdS

Azioni da intraprendere:

Intensificare azioni mirate a presentare e promuovere il profilo del CdS presso gli studenti triennalisti

dell'Ateneo barese, ma anche in grado di attrarre studenti di altre sedi universitarie. Oltre alla implementazione di incontri di presentazione per gli studenti del CdS triennale in Filosofia dell'offerta formativa del CdS magistrale in Scienze filosofiche, nelle sue diverse articolazioni, prospettive di ricerca e scuole di pensiero (con i relativi riferimenti al contesto nazionale e internazionale di riferimento), si prevede di utilizzare al meglio le risorse del web per pubblicizzare le possibilità di specializzazione offerte dal CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Formazione di un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti, in collegamento con il Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento FLESS e con il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 2:

Riduzione degli studenti fuoricorso

Azioni da intraprendere:

Si intende sviluppare e rendere stabile l'azione di una Commissione, composta da alcuni docenti del CdS, che, con l'ausilio di un docente supervisore, si faccia carico dell'organizzazione del servizio di tutorato e della verifica della corrispondenza tra CFU e programmi d'esame. Si intende inoltre supportare, e con ciò velocizzare il lavoro di preparazione e redazione della Tesi di laurea Magistrale attraverso una serie di seminari sulle specifiche metodologie di ricerca bibliografica, scrittura di un saggio scientifico, ricerche mirate in rete ecc.

Si prevede una discussione nel Consiglio di Interclasse in Filosofia; elaborazione di proposte di modifica da parte di una Commissione specifica e discussione anche nella Commissione paritetica docenti-studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta e Consiglio di Interclasse in filosofia, Gruppo tutorato, Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS, entro dicembre 2015.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Verifica in itinere

Nel Rapporto precedente si proponeva di rendere più tempestiva la verifica pubblica (assieme agli studenti) dei risultati dei questionari e di aumentare gli incontri di informazione con tutti gli iscritti.

Azioni intraprese:

Si sono promossi due incontri in forma assembleare con tutti gli iscritti, nei quali sono state affrontate le problematiche riguardanti il percorso complessivo, il metodo e le scadenze dell'iter accademico, con l'obiettivo di immedesimare sempre più gli studenti con il giusto "ritmo" con il quale affrontare al meglio il lavoro universitario e cercare di ridurre il più possibile l'annoso fenomeno dei fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'intervento correttivo è solo nella fase iniziale, sia per quanto riguarda la partecipazione degli studenti (una percentuale buona ma con ancora diverse assenze), sia per l'effettiva incidenza di questi momenti sull'acquisizione di una vera e propria "mentalità" di rispetto delle scansioni semestrali, delle scadenze delle verifiche d'esame e dell'impegno a restare agganciati al ritmo dei due anni di corso.

A tal riguardo, va ulteriormente potenziato il canale informativo del Sito web.

Obiettivo n. 2:

Tutorato

Nel Rapporto precedente si proponeva di ripensare e implementare il sistema del tutorato

Azioni intraprese

Si è avviato un ripensamento del tutorato in riferimento all'orientamento in ingresso e allo svolgimento in itinere, ma anche l'assistenza per chi svolge periodi di formazione all'estero e per chi svolge tirocini e stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

All'interno di alcune riunioni del Consiglio di Interclasse in Filosofia si è affrontato e approfondito il tema del tutorato, individuando priorità e modalità di organizzazione del sistema di intervento. Come si è detto in precedenza (punto 1-a, obiettivo n. 2) si è individuato un docente di riferimento e una Commissione del CdS per il tutorato; si sono avviati i primi colloqui individuali con gli studenti; si sono programmati progetti di più ampio raggio e durata da realizzare nel prossimo anno acc.

Tra questi va ancora ripensato il tutorato in relazione ad eventuali momenti di formazione all'estero e in relazione alla redazione della tesi di laurea.

Obiettivo n. 3:

Riduzione degli studenti fuoricorso (in riferimento alla discrasia temporale tra laurea triennale e iscrizione al CdS magistrale)

Nel Rapporto precedente si proponeva di razionalizzare lo squilibrio dovuto al fatto che ci si possa iscrivere a CdS magistrale anche dopo l'inizio del I semestre (per coloro che si laureano nel CdS triennale in ottobre), e addirittura sino al 31 marzo (per coloro che si laureano nel CdS triennale in febbraio), con il conseguente rischio di essere "fuoricorso" sin dall'inizio del percorso formativo.

Azioni intraprese:

Si è di fatto razionalizzata (mediante azione informativa) la questione della suddetta discrasia temporale, nel senso che la maggioranza degli studenti che sanno di laurearsi a semestre iniziato, cominciano a frequentare le lezioni di detto semestre anche prima di iscriversi al CdS magistrale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tale razionalizzazione non tocca comunque quegli studenti che si iscrivono al CdS provenendo da CdS non filosofici (e che comunque hanno i requisiti per potersi iscrivere), anche per mancanza di informazioni dirette, cui si è ovviato attraverso informazioni sul sito del CdS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Come risulta dall'ultima "Valutazione della didattica - Opinione degli studenti" redatta dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari (<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/>), nonché dalla Relazione annuale 2014 relativa al CdS redatta dalla Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS dell'Università di Bari, il giudizio degli studenti è complessivamente soddisfacente riguardo all'offerta didattica del CdS (dalla presenza dei docenti al rispetto del calendario delle lezioni, dalla chiarezza e congruità delle lezioni con gli obiettivi formativi del CdS alla disponibilità dei docenti a essere contattati tramite posta elettronica, oltre all'abituale orario di ricevimento), ma con una serie di criticità legate soprattutto all'uso da parte dei docenti di sussidi didattici (lavagna, lucidi, diapositive, computer, video ecc.), all'adeguatezza delle aule in cui si tengono le lezioni e alla congruità di numeri di posti a sedere delle Biblioteche. Anche a seguito dei diversi colloqui con gli studenti si evidenzia, inoltre, la durata necessariamente ridotta di un'ora di lezione a 45 minuti, a motivo della scarsità delle aule a disposizione del Dipartimento. Da parte di diversi docenti c'è attenzione all'eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti. Sono pochi, invece, i docenti che propongono valutazioni in itinere, essendo gli insegnamenti quasi tutti semestrali e in genere di 6 crediti.

L'attento utilizzo del sito internet, consente una disponibilità ampia di calendari di lezione, orari (ecc.). È stato ripensato il piano didattico (e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre) in maniera tale da venire incontro alle necessità degli studenti e ottenere una migliore razionalizzazione dei tempi della frequenza e dello studio.

Si registra una sostanziale corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione finali (esami) e la loro effettiva conduzione. Le segnalazioni giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e si è cercato per quanto possibile di intervenire tempestivamente riguardo alle singole situazioni di difficoltà.

Per quanto riguarda la frequenza, va anzitutto segnalato che negli ultimi due anni acc. si è insistito nel ricordare agli studenti l'obbligo di frequentare e si sono inviati gli studenti che per gravi e documentati motivi non potessero frequentare a presentare tale documentazione presso la segreteria didattica del CdS, ricevendo un'autorizzazione alla non-frequenza firmata dal Coordinatore, e raccomandando di concordare con i docenti interessati un programma per non frequentanti, pena la non ammissibilità a sostenere il relativo esame. Queste misure hanno di fatto costituito una sorta di deterrenza alla non-frequenza immotivata e hanno regolamentato la non frequenza giustificata. Non si verificano situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Si sono verificati alcuni casi di studenti disabili (a livello motorio o di visione), per i quali sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

Un numero ancora limitato di studenti sceglie infine di svolgere un periodo di formazione all'estero, soprattutto attraverso il canale Erasmus.

I risultati dei succitati questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e le informazioni inserite nella SUA-CdS (Quadro B-6) sono stati comunicati, rielaborati nelle linee di tendenza più rilevanti e discussi non solo nel Consiglio di Interclasse in Filosofia (con le rappresentanze studentesche) ma anche in un'apposita assemblea didattica del CdS. Ne sono emerse efficacemente criticità, proposte, diverse possibilità di razionalizzazione (poi confluite nella succitata relazione della Commissione paritetica del Dipartimento FLESS). In particolare, dalla discussione è stato confermato pienamente che, nonostante la loro preoccupazione per le prospettive occupazionali (soprattutto nel mondo della scuola), gli studenti sono concordi nel ritenere interessante e utile l'offerta didattica del CdS per acquisire conoscenze e competenze che rendano possibile l'accesso anche a professioni diverse dall'insegnamento. Gli studenti confermano di apprezzare competenza e reperibilità dei docenti, ma lamentano una carenza di strutture, spazi dedicati allo studio e in genere di servizi. Da questo punto di vista un buon segnale è la creazione all'interno degli spazi del Dipartimento FLESS di un'aula-studio.

Inoltre gli studenti segnalano alcune spiacevoli disfunzioni nel "Sistema Esse 3", la piattaforma per la didattica dell'Università di Bari, che a volte presenta problemi nella prenotazione agli appelli d'esame o nella reperibilità delle informazioni.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Intensificazione e razionalizzazione della verifica sull'efficacia della didattica

Azioni da intraprendere:

Ci si propone di sviluppare e intensificare le azioni riguardanti la verifica da parte dei docenti, e soprattutto la verifica congiunta studenti-docenti per favorire l'acquisizione di una mentalità e di una pratica dell'impegno didattico sempre più adeguata ai metodi, alle scadenze, ai ritmi dell'organizzazione semestrale dei due anni di corso, recependo (o proponendo) con una certa regolarità le segnalazioni di criticità da parte degli studenti.

Si prevedono riunioni del Consiglio di Interclasse in Filosofia dedicate esplicitamente al tema della verifica didattica; promozione di assemblee con gli studenti; incremento e miglioramento del Sito Web del CdS come strumento di ricezione, segnalazione e diffusione della verifica didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta e Consiglio di Interclasse in filosofia, Gruppo tutorato, Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS, Gruppo entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 2:

Intensificazione e diffusione del tutorato

Azioni da intraprendere:

Sviluppo e maggiore diffusione del servizio di tutorato, sia in entrata che in itinere, con particolare attenzione agli studenti fuori corso, anche attraverso la partecipazione mirata a programmi di Ateneo e giovandosi della presenza di studenti part-time con specifici contratti di collaborazione per il tutorato.

Si prevedono colloqui individuali; diffusione notizie e iniziative sul sito web del CdS; partecipazione e a

programmi di Ateneo; individuazione di un docente responsabile e di una Commissione per l'espletamento di queste azioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta e Consiglio di Interclasse in filosofia, Gruppo tutorato, Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS, entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 3:

Ampliamento e razionalizzazione delle strutture didattiche

Azioni da intraprendere:

Si intende richiedere con insistenza agli Organi competenti dell'Ateneo un'ulteriore e più razionale redistribuzione degli spazi dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ora di pertinenza del Dipartimento FLESS. In particolare si richiede l'ampliamento degli spazi di studio e consultazione nella Biblioteca filosofica "Giuseppe Semerari" sita al I piano del Palazzo Ateneo e la creazione di aule per seminari.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Consultazione e richiesta da parte del Consiglio di Interclasse in Filosofia alla Direzione del Dipartimento FLESS, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bari, entro Dicembre 2015.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Stages e tirocinii

Nel Rapporto precedente si proponeva di attivare Stages e Tirocinii professionalizzanti presso tutta una serie di Enti pubblici, Associazioni culturali e Associazioni del terzo settore, con i quali attivare convenzioni.

Azioni intraprese:

Gli Stages e i Tirocinii presso le suddette strutture esterne all'Università hanno costituito un'importante occasione per acquisire da parte degli studenti del CdS informazioni, metodologie, strumenti di intervento in alcuni dei diversi campi in cui è spendibile la Laurea Magistrale in Scienze filosofiche: ciò che peraltro corrisponde alle finalità delle cosiddette "Ulteriori attività" (UA) presenti nell'offerta formativa con un certo numero di crediti (15), e pensate in riferimento a specifiche competenze professionalizzanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La convenzione con Enti pubblici, Associazioni culturali, Associazioni del terzo settore ecc. va incrementato e articolato in maniera sempre più mirata in ordine alle prospettive professionalizzanti dei laureati del CdS.

Obiettivo n. 2:

Incontri, seminari

Nel Rapporto precedente si proponeva di organizzare seminari e incontri informativi sulle diverse possibilità non tradizionali di utilizzo coerente della Laurea Magistrale in Scienze filosofiche con imprenditori e altre figure del mondo del lavoro. Si proponeva inoltre di organizzare incontri con gli studenti del III anno della laurea Triennale in Filosofia, in cui poter prospettare l'offerta specialistica e insieme recepire istanze, aspettative e richieste da parte degli stessi studenti.

Azioni intraprese:

Si è avviata tutta una serie di contatti con i laureati occupati in nuovi profili professionali. Inoltre si è organizzato un incontro indirizzato soprattutto agli studenti del terzo anno del CdS triennale in Filosofia illustrando le proposte formative, scientifiche e didattiche del CdS magistrale in Scienze filosofiche dell'Ateneo barese.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è ancora in uno stato iniziale e va messa a punto con maggiore informazione, con una scelta significativa di testimonianze lavorative e con una frequenza più stabile.

Obiettivo n. 3:

Esperienze professionali

Nel Rapporto precedente si proponeva di avviare esperienze professionalizzanti (come uffici stampa, servizi editoriali, giornalismo, gestione delle risorse umane, terzo settore no-profit ecc.), presso case editrici, realtà del mondo del volontariato, realtà imprenditoriali.

Azioni intraprese:

In parte queste esperienze sono state avviate tramite gli Stages e i Tirocinii di cui sopra al punto 3-a (obiettivo n. 1), per l'acquisizione di crediti relativi alle "Altre attività" formative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Va sicuramente incrementato e reso stabile il rapporto con realtà professionali in cui sono previste o richieste figure lavorative di provenienza filosofica.

Obiettivo n. 4:

Tutorato scientifico

Nel Rapporto precedente si proponeva di Incrementare il lavoro di tutorato e avviamento alla ricerca scientifica in vista della partecipazione dei laureati ai Dottorati di ricerca o ai Corsi di specializzazione, non solo in Italia ma anche e soprattutto all'estero.

Azioni intraprese:

Il tutorato in questione è stato avviato a livello dei singoli docenti ed è stato rivolto a quegli studenti del CdS magistrale che hanno mostrato spiccata attitudine alla ricerca e decisa disponibilità a intraprendere il rischioso cammino della ricerca a livello internazionale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'attenzione da dedicare alla formazione di una competenza rigorosamente scientifica dei laureandi in vista di Dottorati e Corsi di specializzazione non è ancora divenuta azione diffusa e condivisa nel CdS.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in Almalaurea 2013 emerge, da un collettivo indagato di 23 laureati su 45, dopo un anno dal conseguimento del titolo, che l'82,6% intende proseguire gli studi partecipando a un'attività di formazione post-laurea (Dottorato, Master, Corso di formazione professionale, Corso di perfezionamento ecc.), mentre il 17,4% non intende proseguire alcun tipo di attività formativa. Il 30,4% degli studenti ha usufruito di una borsa di studio, di cui il 4,3% in Erasmus; il 73,9% degli studenti ha svolto tirocinii/stage o lavoro riconosciuti dal CdS. Il 47,8% ha avuto esperienze lavorative durante il CdS, tutte a tempo parziale e il 39,1% come lavoro occasionale, saltuario o stagionale.

Per quanto riguarda le prospettive di lavoro, i laureati della Magistrale sono interessati a cercare un tipo di lavoro che faccia loro acquisire una maggiore professionalità (69,6%), che sia rispondente a interessi culturali (52,2%), che dia loro stabilità e sicurezza lavorativa (69,6%). Il 60,9% non ha alcuna preferenza iniziale, mentre il 13% cerca una tipologia di lavoro nel settore pubblico e ancora il 13% nel settore privato. L'87% è disponibile ad un lavoro a tempo pieno, mentre il 52,2% cerca un lavoro part-time. Il 82,6% è disponibile a lavorare nella provincia di residenza e l'87% nella sede degli studi magistrali. Il 39,1% dei laureati è disponibile a un lavoro in uno Stato europeo, il 26,1% anche in uno Stato extra-europeo.

Il tasso di disoccupazione è del 45,5%. Tra gli occupati il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea specialistica e un altro 25% quello iniziato durante la Laurea specialistica. Dopo quest'ultima inizia a lavorare il 25%.

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della Laurea specialistica al reperimento del primo lavoro trascorre un periodo medio di 4,5 mesi.

Il tipo di lavoro è suddiviso tra "autonomo effettivo" (0%), tempo indeterminato (50%) "altro autonomo" (25%) e "senza contratto" (25%), nel settore pubblico (0%), privato (100%) e no-profit (0%).

Solo il 50% dichiara di aver migliorato il proprio lavoro grazie alla Laurea (ma più dal punto di vista

economico, e meno per le competenze acquisite). Il 50% ritiene comunque che, anche laddove la Laurea non sia richiesta, è tuttavia necessaria o utile. In definitiva, riguardo al lavoro svolto la Laurea risulta essere poco/per nulla efficace (100%).

Negli ultimi anni il CdS ha proposto, tra le "Ulteriori Attività" formative previste per legge, una serie di Stages e Tirocini professionalizzanti presso delle strutture esterne convenzionate, quali l'Archivio di Stato di Bari, l'Associazione del terzo settore "AiBi - Amici dei bambini", (poi "Mama Happy") di Bari, la Biblioteca Corte d'Appello di Bari, la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, la Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari, il CIASU - Centro internazionale alti studi universitari di Bari, l'ICC - Istituto per centri e collegi universitari di Bari, l'Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nonché presso varie Amministrazioni Comunali o Provinciali nel settore Cultura e presso Enti ecclesiastici.

Inoltre sono stati proposti degli Stages (con lettori di madre lingua o esperti linguistici) di "Lettura di classici filosofici" in lingua francese, inglese, spagnola e tedesca, nonché laboratori di Archivistica, Scrittura, Storia e comunicazione visiva, Ricerca bibliografica in rete ("Dal libro a internet. Istruzioni per l'uso").

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Stages e Tirocinii con Enti pubblici, Associazioni culturali, Associazioni del Terzo settore, per l'acquisizione di competenze professionalizzanti

Azioni da intraprendere:

Si propone di incrementare e di articolare la proposta di stages e tirocinii, in maniera sempre più mirata in vista dell'acquisizione di competenze da poter impiegare nel mondo del lavoro per i laureati magistrali in Scienze filosofiche. In particolare si segnalano le seguenti strutture, tutte esterne all'Università:

- Apulia Film Commission, Bari
- Archivio Generale dell'Ateneo, Valenzano (BA)
- Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi, Bari
- Associazione Amici dei Bambini - "Mama Happy", Bari
- Biblioteca Corte d'Appello, Bari
- Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi", Bari,
- Biblioteca Provinciale, Lecce
- Biblioteca Provinciale "T. Stigliani", Matera
- Biblioteca Diocesana "San Tommaso D'Aquino, Andria (BAT)
- Comune di Barletta (BAT): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Terlizzi (BA): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Andria (BAT): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Bitonto (BA): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Grumo Appula (BA): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Gravina di Puglia (BA): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Comune di Noci (BA): Biblioteca, Archivio, Assessorato alla Cultura
- Consiglio Regionale della Puglia: Comitato regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM), Bari
- Consiglio Regionale della Puglia: Teca del Mediterraneo (Biblioteca), Bari
- Diocesi di Castellaneta (TA): Archivio
- "Federazione Italiana Incontinenti", Bari
- Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- Pontificio Seminario Regionale Pio XI, Archivio, Molfetta (BA)
- Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, Bari

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Responsabile è il Coordinatore del CdS coadiuvato dal Gruppo del tutorato. Nel corso dei 2 semestri in cui è suddiviso l'anno accademico.

Obiettivo n. 2:

Incontri, conoscenze, testimonianze su nuovi profili professionali del laureato magistrale in Scienze filosofiche

Azioni da intraprendere:

Dopo aver avviato tutta una serie di contatti con dei laureati in discipline filosofiche che hanno tentato nuove strade professionali o hanno trovato occupazione in àmbiti diversi da quelli tradizionali dell'insegnamento, si intende passare all'organizzazione di incontri di conoscenza teorica ma anche di testimonianza pratica di questi nuovi percorsi.

Fanno parte di questa azione anche incontri mirati su alcuni strumenti di base per l'entrata nel mondo del lavoro, come la redazione del curriculum, la ricerca di bandi pubblici e privati, i requisiti per start-up ecc.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Giunta e Consiglio di Interclasse in filosofia, Gruppo tutorato, Commissione Paritetica del Dipartimento FLESS, entro dicembre 2015.